



REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 31 DEL 28-02-2024

OGGETTO: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 86/2024. AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 CUI CONFERIRE L'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE PER IL SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER UN PERIODO DI 36 MESI. PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

CLAUDIO IOCCA

SERVIZIO RISORSE UMANE
IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 28-02-2024

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERZO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione di G.R. n. 321 del 30 giugno 2018 *“Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale. Provvedimenti”*;
- la DGR n. 241 del 4 agosto 2023 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta regionale e della Direzione generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4 e 6 e dell'articolo 21, comma1, della legge regionale 23marzo 2010, n.10 e successive modificazioni e integrazioni”*;

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

EVIDENZIATO che il Piano triennale dei fabbisogni professionali della Regione Molise per il triennio 2022 - 2024, approvato dapprima con la deliberazione giuntale n. 84 del 19 febbraio 2024 e definitivamente inserito nella deliberazione giuntale n. 86 del 19 febbraio 2024 approvativa del Piano integrato di Attività e integrazione (c.d. PIAO), prevede diverse iniziative occupazionali, per il personale con qualifica dirigenziale e con qualifica non dirigenziale, pianificate sul budget assunzionale definito rispetto ai parametri di virtuosità dedotti dal Rendiconto generale 2021, trattandosi di riprogrammazione delle iniziative riferite appunto al triennio 2022 – 2024;

RILEVATO in particolare che il Piano triennale dei fabbisogni professionali di cui alla DGR n. 86/2024 prevede altresì, per il personale con qualifica dirigenziale, nelle more di una più organica programmazione delle iniziative dedicate al personale con tale qualifica, una specifica iniziativa di reclutamento di n. 1 unità da inquadrare nella qualifica dirigenziale attraverso un rapporto di lavoro a tempo determinato di 36 mesi, finalizzata al conferimento dell'incarico di funzione del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro;

RICORDATO che, come analiticamente descritto nel Piano triennale dei fabbisogni professionali 2022 - 2024, sussiste allo stato una situazione di sofferenza organizzativa anche per il personale con qualifica dirigenziale in ragione del ridotto numero di dirigenti in servizio, alcuni dei quali peraltro in posizione di aspettativa per l'espletamento di incarico di funzione apicale;

RILEVATO infatti che, per quanto riguarda la consistenza della dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale, risulta alla data del 1° febbraio 2024 che delle n. 20 unità in servizio:

- n. 13 dirigenti di ruolo sono incaricati di responsabilità delle strutture (Servizi) burocratico – amministrative;
- n. 5 dirigenti di ruolo sono in aspettativa per espletamento di incarico di funzione apicale;
- n. 2 dirigenti a tempo determinato sono incaricati di funzioni dirigenziali;

EVIDENZIATO che l'andamento del personale con qualifica dirigenziale in servizio nel corso delle annualità 2021, 2022, 2023 ha ravvisato:

- la cessazione di n. 6 unità di personale di ruolo cessati a vario titolo;
- la cessazione per dimissioni anticipate di n. 1 unità assunta con rapporto di lavoro a tempo determinato e incaricata della funzione dirigenziale del Servizio Risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale;
- la cessazione per spirare del termine contrattuale, di n. 1 unità assunta con rapporto di lavoro a tempo determinato e incaricata della funzione dirigenziale del Servizio Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali - cooperazione territoriale europea - politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale;

RICORDATO che, allo stato, in esito a una procedura concorsuale pubblica bandita con DDD n. 153/2022, sono stati già conferiti due incarichi di funzione dirigenziale a tempo determinato per la responsabilità del Servizio Risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale e del Servizio Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali - cooperazione territoriale europea - politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale;

CONSIDERATO che al Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro – come evidenziato nel PTFP 2022 – 2024 e prime iniziative 2024 – sono assegnate funzioni strumentali e programmatiche strategiche in relazione alle politiche di governo e, pertanto, rileva l'esigenza indifferibile, nelle more della definizione delle procedure concorsuali bandite con DDD n. 89/2019, di individuare una specifica professionalità in possesso di esperienza e

competenza nelle attività di gestione e organizzazione delle risorse umane, in modo da soddisfare la necessità di governo del complesso percorso di riorganizzazione dell'apparato amministrativo, stante l'obiettivo sottodimensionamento delle risorse umane in servizio;

TENUTO CONTO quindi, nella già descritta situazione di obiettivo sottodimensionamento della dotazione organica dirigenziale e in considerazione dell'impercorribilità nell'immediato di perfezionare misure occupazionali strutturate, della centralità della gestione delle risorse umane sia alla luce delle più recenti dinamiche evolutive del contesto organizzativo interno, sia in relazione alla necessità di valorizzare il ruolo delle risorse umane in servizio;

RILEVATO che in armonia con le indicazioni fornite dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale" del Dipartimento della Funzione Pubblica, risulta necessario qualificare le figure professionali da reclutare rispetto ai fabbisogni professionali rilevati;

TENUTO CONTO per quanto attiene alla sussistenza dei requisiti di legge abilitanti, in termini generali ed astratti, è opportuno evidenziare che:

a. con riferimento alle disposizioni recate dall'art. 1, comma 557 *quater* del L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. (che prevede che gli enti sono tenuti ad assicurare il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013), la spesa del personale dell'Amministrazione regionale riferita all'anno 2022, che è pari a € 29.236.826, certificata dal Conto Annuale (tabelle 12, 13, 14) inviato alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il sistema SICO, è inferiore al valore medio della spesa del personale per il triennio 2011 – 2013, che dedotta dal c.d. Conto annuale è pari a € 50.636.628,30, mentre calcolata dal valore medio degli impegni sul rendiconto generale riferito al medesimo periodo, è pari a € 49.021.645,48.

Dunque, la somma di € 29.236.826,00 è comunque significativamente inferiore sia al valore dedotto dalla spesa media 2011 – 2013 certificata dal Conto annuale (€ 50.636.628,30), sia al valore calcolato dalla media degli impegni sul rendiconto generale riferito al medesimo periodo (€ 49.021.645,48);

b. con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011, l'Amministrazione regionale non presenta posizioni soprannumerarie e/o eccedenze di personale, come si evince dalla determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 5 del 12 gennaio 2024 rubricata "Ricognizione delle dotazioni organiche della Regione Molise";

c. con riferimento alle disposizioni recate dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii. (che prevede che le PP.AA. possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di lavoro autonomo, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009), il limite finanziario per la Regione Molise è pari a € 218.911,26 (dato comunicato alla Ragioneria generale dello Stato nell'ambito della compilazione periodica del c.d. Conto annuale del personale nonché fornito alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti). La tipologia dell'iniziativa occupazionale di cui al presente atto è da considerare ai fini del rispetto del predetto limite.

Alla data di adozione del presente atto, la misura di € 218.911,26 risulta impegnata soltanto per € 90.521,34 corrispondente alle cennate n. 2 posizioni dirigenziali a tempo determinato già contrattualizzate. Pertanto, l'attivazione del nuovo contratto di lavoro a tempo determinato per l'espletamento della funzione dirigenziale (Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro) trova ampia capienza nel citato perimetro finanziario;

d. con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione regionale ha adottato il Piano delle Azioni positive 2023 - 2025 con DGR n. 86/2024 e inserito nel PIAO approvato con DGR n. 86/2024, unitamente al Piano triennale dei fabbisogni 2022 – 2024;

SOTTOLINEATO che la verifica della sussistenza di tutti i requisiti abilitanti le assunzioni di personale relativi al raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio e all'approvazione dei documenti contabili verrà condotta dal competente Servizio Risorse umane prima della definitiva conclusione della procedura concorsuale di cui trattasi e della relativa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del candidato vincitore della procedura;

RILEVATO con riferimento a quanto stabilito all'art. 19, comma 6 e successivi, del D.Lgs. n. 165/2001, che:

a. la durata dell'assunzione a tempo determinato finalizzata al conferimento degli incarichi dirigenziali di cui trattasi è prevista per un massimo di cinque anni;

b. il rapporto di assunzione a tempo determinato finalizzato al conferimento degli incarichi dirigenziali non potrà in nessun caso trasformarsi in inquadramento a tempo indeterminato nella dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale della Regione Molise;

c. i candidati che partecipano alla presente procedura concorsuale dovranno essere in possesso di specifica qualificazione professionale per il "Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro" nelle macro-materie: costituzione del rapporto di pubblico impiego; gestione giuridica, economica e previdenziale del personale di ruolo e non di ruolo in relazione a tutti gli istituti normativi e contrattuali; programmazione dei fabbisogni; normative vincolistiche in materia di spesa del personale; performance individuale e collettiva, valutazione e

merito; relazioni sindacali; procedimenti disciplinari; sistema delle competenze e sistema professionale; sviluppo organizzativo;

d. il trattamento economico previsto è quello dei dirigenti appartenenti al ruolo regionale e dunque:

- stipendio tabellare previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL., pari a € 45.260,67;
- retribuzione di posizione, pari a € 38.162,93;
- retribuzione di risultato, come risultante dal finanziamento delle posizioni dirigenziali previste nel fondo per il trattamento accessorio della dirigenza;

CONSIDERATO, sempre in ordine al richiamato art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 che:

a. la locuzione “*non rinvenibile nei ruoli dell’Amministrazione*” contenuta nell’art. 19, comma 6, si intende riferita ai ruoli dirigenziali, principio chiarito da ultimo (24 agosto 2022 Deliberazione SCCLEG/4/2022/PREV) dalla Sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato;

b. per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale non vi è l’obbligo dell’Amministrazione di ricercare, unicamente e/o previamente mediante avviso o interpello interno, la figura di particolare e comprovata qualificazione professionale tra il personale in servizio in possesso dei prescritti requisiti di legge per l’accesso alla dirigenza;

c. il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale deve avvenire mediante la “*modalità di reclutamento fisiologica*” della procedura concorsuale, previa pubblicità dei posti vacanti;

CONSIDERATO infine che l’Esecutivo regionale, nelle deliberazioni giuntali in narrativa, ha rinviato al Direttore del Dipartimento Terzo, competente in materia di risorse umane, l’attivazione delle diverse procedure di reclutamento;

EVIDENZIATO dal punto di vista procedurale che l’art. 35 ter del D.Lgs. n. 165/2001, modificato e integrato dal D.L. n. 36/2022, ha previsto per tutte le pubbliche amministrazioni l’utilizzo del portale unico del reclutamento (InPA) come una delle azioni di modernizzazione e di crescita digitale della P.A. nonché della capacità amministrativa del settore pubblico;

RILEVATO dunque, che ai sensi della normativa sopra richiamata, l’unica modalità di presentazione della domanda di ammissione ad una procedura di reclutamento, a pena di esclusione, è l’iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale “InPA” all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e che dunque le candidature per il presente avviso pubblico devono essere presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), entro e non oltre il termine individuato dall’avviso ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. c) del DPR n. 82/2023;

CONSIDERATO che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l’accettazione di tutte le condizioni previste dall’avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti e che dunque:

- la formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;

PRESO ATTO che il DPR n. 82/2023 all’art. 3 (che sostituisce l’art. 3 del DPR n. 487/1994) prevede che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul portale InPA esonera le pubbliche amministrazioni dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni nella Gazzetta Ufficiale;

RIBADITO dunque che, ai sensi della vigente normativa, i termini di pubblicità legale previsti nell’avviso decorreranno dalla data di pubblicazione nel portale InPA;

RITENUTO di poter provvedere a riguardo;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l’avviso pubblico allegato al presente provvedimento (allegato A) finalizzati al reclutamento a tempo determinato per 36 mesi ai sensi dell’art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 di n. 1 unità cui conferire l’incarico di responsabilità del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro;
3. di pubblicare il presente Avviso pubblico nel portale unico del reclutamento InPA e sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:
 - § Albo pretorio;
 - § Selezioni e Concorsi;
 - § Amministrazione trasparente § bandi di concorso;

4. di dare atto che la pubblicazione del presente avviso pubblico nel portale InPA e sul sito web istituzionale della Regione Molise esonera l'Amministrazione regionale dall'obbligo della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale;

5. di rinviare al Servizio Risorse umane per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82